

## Nota Congiunturale – I Trimestre 2008

ABBIAMO ELABORATO LA NOTA CONGIUNTURALE SULL'ANDAMENTO DEI SETTORI CHE SI INCONTRANO A LINEAPELLE (BOLOGNA, 22 -24 APRILE 2008). TRASMETTIAMO DI SEGUITO UNA **SINTESI**.

### Rallentamenti e aspettative

#### I CORSI DEL GREZZO

Prezzi del **grezzo bovino in calo** del 5% circa sul trimestre precedente per tutte le tipologie animali di riferimento. Tuttavia **a marzo** si segnalano **movimenti rialzisti** in alcuni importanti mercati (Francia, USA, Regno Unito), fra le cui cause potrebbero esservi azioni speculative, aggiustamenti di origine valutaria o anticipazioni di ripresa del settore da parte dei grandi operatori. Nel confronto annuale, il calo dei corsi delle pelli di vacca (-20%) ha superato quello dei tori.

Pur restando positivo, nella dinamica di breve periodo diminuisce di intensità il **trend crescente delle pelli ovine grezze** (+2,8%), grazie soprattutto agli aumenti in Iran e Nuova Zelanda (più contenuti rispetto agli ultimi trimestri); **ferme invece le capre** in crust. Rispetto ad un anno fa, prezzi dell'ovicaprino mediamente più cari del 30%.

#### I FORNITORI

Nel **settore conciario** continua la tendenza al **ribasso** (seppur lieve) dei livelli stagionali di produzione **delle pelli bovine grandi**, mentre tra le pelli piccole **calano i vitelli** e **recuperano le ovinaprime**. Decrementi, invece, per tutte le tipologie rispetto agli ultimi mesi dell'anno scorso (unica eccezione le ovine, stabili). Le **aspettative** degli operatori per il secondo trimestre risultano comunque **cautamente ottimistiche**. Se l'**Italia** ed in misura minore il **Far East** sembrano essere i mercati di destinazione meno penalizzati al momento, la **pelletteria** rappresenta ancora il settore cliente più vivace.

Leggero aumento per il **settore accessori**, che nasconde tuttavia un netto divario tra gamma alta (in crescita) e fascia media (più in difficoltà). In calo significativo **tessuti** e **sintetici**, mentre il comparto **suole e fondi** registra una sostanziale stabilità nel paragone annuale e un cedimento nel breve periodo.

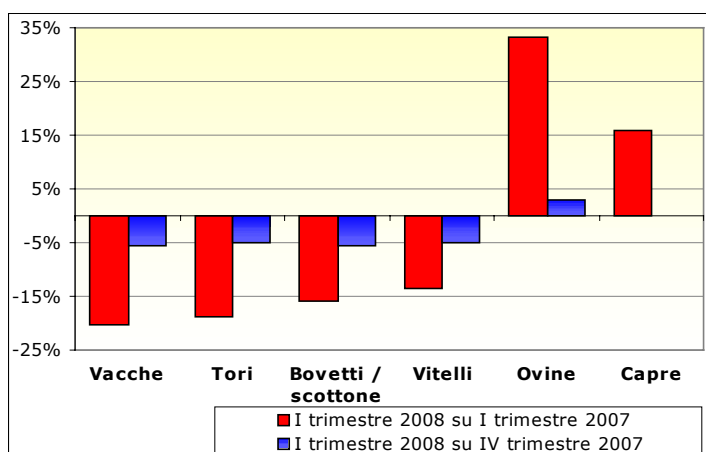
#### GLI UTILIZZATORI

La produzione di **calzature** segna, nel complesso, un lieve rialzo stagionale (stabilità, invece, rispetto al trimestre precedente). Leggera flessione per le aziende **italiane**, conferme per la media degli **europei**.

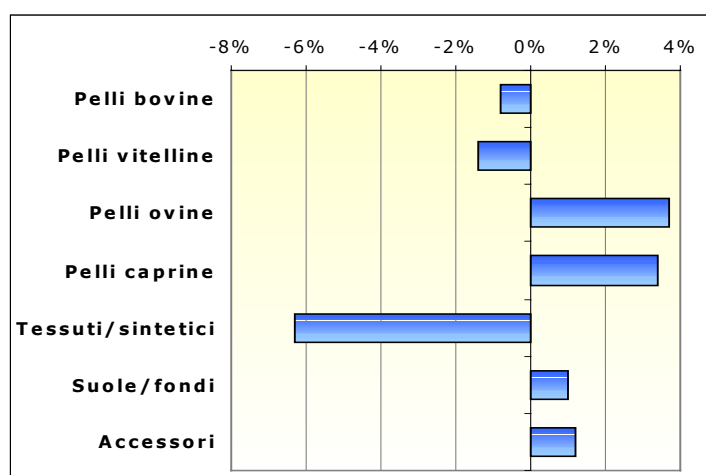
Ancora crescite su base annua per la **pelletteria** europea, con risultati particolarmente positivi in **Italia**. Qualche rallentamento nel breve periodo. Situazione molto **eterogenea** nel comparto **abbigliamento**: risultati soddisfacenti per la fascia top italiana, decrementi (con poche eccezioni) in **Europa** e in **Cina**.

**Stagnazione** diffusa per l'arredamento **imbottito** europeo (Italia inclusa), con qualche segnale di frenata anche in Cina. Ancora difficoltà per i consumi statunitensi.

**PELLI GREZZE**  
Andamento dei **PREZZI** per tipologia animale



**FORNITORI**  
Andamento stagionale della **PRODUZIONE** per segmento



Copia completa della Nota (15 pagg.) è disponibile a pagamento. Si prega di contattare il Servizio Economico.